



## Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE

IL DIRETTORE GENERALE

Alla Corte dei Conti

Collegio per il Controllo Concomitante  
presso la Sezione Centrale di controllo sulla  
gestione delle amministrazioni dello Stato  
Magistro Istruttore

Maria Nicoletta Quarato

[collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it](mailto:collegio.controllo.concomitante@corteconticert.it)

e, p.c. Al Sig. Capo di Gabinetto

Consigliere Roberto Cerreto

[segreteria.capogab@mite.gov.it](mailto:segreteria.capogab@mite.gov.it)

Al Capo Dipartimento

Unità di Missione per il PNRR

Dott. Paolo D'Aprile

[DiPNRR@pec.mite.gov.it](mailto:DiPNRR@pec.mite.gov.it)

Al Capo Dipartimento amministrazione  
generale, pianificazione e patrimonio  
naturale (DiAG)

Dott.ssa Maria Carmela Giarratano

[DiAG@pec.mite.gov.it](mailto:DiAG@pec.mite.gov.it)

**Oggetto:** Richiesta atti ed elementi informativi relativi a piani, progetti e programmi sottoposti a controllo concomitante della Corte dei conti ai sensi del 1° articolo 22, decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 – PNRR - M2C4 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano

Con riferimento a quanto richiesto da codesta Corte dei Conti, Collegio per il Controllo Concomitante con la nota prot. n. 105 del 23 marzo 2022 in merito all'investimento previsto nel PNRR identificato come M2C4 – investimento 3.1 - “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”, si rappresenta quanto segue.

Come noto, nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è presente la Missione 2 – “Rivoluzione verde e transizione ecologica” ed in essa la Componente C4 – “Tutela del territorio e della risorsa idrica” nel cui ambito ricadono i progetti presentati dalla Direzione generale per il patrimonio naturalistico.

In particolare nella Missione 2, Componente C4, è prevista la Linea di intervento 3 “Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine” e, in essa, l'Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” che, in linea con le strategie nazionali e comunitarie, prevede azioni su larga scala rivolte alle 14 Città metropolitane, sempre più esposte a problemi legati all'inquinamento atmosferico, all'impatto dei cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità, al fine di migliorare la qualità della

vita e il benessere dei cittadini attraverso la realizzazione di boschi urbani e periurbani, con la messa a dimora di almeno 1,65 milioni alberi entro il T4-2022 e 6,6 milioni di alberi entro il T4-2024 su una superficie di 6.600 ettari, con una dotazione finanziaria di 330 milioni di euro.

### **Quesito 1) tipologia delle fonti di finanziamento**

La dotazione finanziaria complessiva per l'investimento del PNRR 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" è pari a euro 333.000.000,00 (trecentotrentatremilioni/00), di cui 33 milioni di euro relativi ai "progetti in essere" avviati con il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 9 ottobre 2020, in attuazione del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141. (c.d. Decreto clima). Per l'annualità 2021, la spesa è stata di 18 milioni, anziché i 15 milioni previsti inizialmente dal decreto-legge sopra citato, giusta integrazione ex art. 1, comma 570, legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021).

**1.a)** nella scheda progetto PNRR presentata dal Ministero della Transizione ecologica alla Commissione Europea, è stato espressamente previsto che per l'attuazione dell'investimento 3.1, i soggetti attuatori siano le Città metropolitane, le quali cureranno la progettazione e la realizzazione degli interventi sulla base di un Piano di forestazione, quadro di riferimento tecnico-scientifico di livello nazionale, approvato dal Ministero della transizione ecologica.

Gli obiettivi indicati nella scheda progetto PNRR dal punto di vista dei *Milestones* hanno previsto, nel 2021, l'elaborazione della documentazione tecnico scientifica di base e l'approvazione del sopra citato piano di forestazione da parte del MiTE e, nell'anno 2022, attività di progettazione degli interventi da parte delle Città metropolitane con la messa a dimora di 1,65 milioni di alberi.

Ai fini dell'attuazione della Misura M2C4.3 – Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", nel rispetto delle *Milestones* e dei *Target* approvati dalla Commissione europea nell'ambito del PNRR, in data 24 novembre 2021 è stato sottoscritto un Accordo, redatto ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, tra: la Direzione Patrimonio Naturalistico del Ministero della Transizione ecologica; l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA, l'Arma dei Carabinieri, Comando unità forestali ambientali e agroalimentari CUFA e l'Istituto nazionale di statistica e il Centro di Ricerca CIRBISES, per l'elaborazione della documentazione tecnico-scientifica di base, alla luce del rilievo trasversale del lavoro che implica competenze diverse e del carattere tecnico delle valutazioni, assume valenza imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'elaborazione del Piano di Forestazione.

Il suddetto Accordo ha superato con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile da parte del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiTE ed ammesso alla registrazione da parte della Corte dei Conti al n° n. 3224 in data 30/12/2021.

Altresì, in coerenza alle tempistiche di attuazione del PNRR, con decreto del Ministro della transizione ecologica n. 493 del 30 novembre 2021 è stato approvato il "Piano di forestazione urbana ed extraurbana" che costituisce il traguardo (*milestone*) al 31 dicembre 2021 previsto per l'Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano".

In data 31 marzo 2022 è stato pubblicato sul sito web del Mite l'Avviso pubblico per l'attuazione dell'investimento M2C4 – 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e rivolto alle 14 Città metropolitane, ai loro 1.268 comuni in cui vivono più di 21 milioni di abitanti ([www.mite.gov.it/pagina/m2c4-tutela-del-territorio-e-della-risorsa-idrica](http://www.mite.gov.it/pagina/m2c4-tutela-del-territorio-e-della-risorsa-idrica)).

L'Avviso dà attuazione al "Piano di forestazione urbana ed extraurbana" riferimento tecnico-scientifico a livello nazionale per l'Investimento, approvato con DM 493 del 30.11.2021" ([www.mite.gov.it/pagina/m2c4-tutela-del-territorio-e-della-risorsa-idrica](http://www.mite.gov.it/pagina/m2c4-tutela-del-territorio-e-della-risorsa-idrica)).

In particolare, all'art. 6 (*Requisiti di ammissibilità*) del predetto Avviso pubblico, è previsto, tra l'altro, che per l'annualità 2022, al fine di contribuire al conseguimento del target M4C2-19 (scadenza T4 2022), i progetti devono presentarsi secondo la tempistica delle attività indicata in uno specifico cronoprogramma che preveda la messa a dimora del materiale forestale di propagazione entro e non oltre il 10 dicembre 2022 e che per le annualità successive 2023 e 2024, al fine di contribuire al conseguimento del target M4C2-20 (scadenza T4 2024), la messa a dimora dovrà essere completata, per tutti gli alberi, entro e non oltre il 10 dicembre 2024.

Pertanto, è stato previsto che nella scheda progettuale allegata all'Avviso pubblico, le fasi realizzative e il relativo cronoprogramma dovranno essere declinate in coerenza con le scadenze indicate e che i progetti relativi all'annualità 2022 devono essere inviati nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso stesso (30 maggio 2022).

**1.b)** Per quanto concerne i progetti "in essere" avviati con il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 9 ottobre 2020 recante il Programma sperimentale per la forestazione urbana, si rappresenta che il decreto-legge n.111 del 14/10/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141 (c.d. Decreto clima), ha previsto all'articolo 4, comma 1, l'autorizzazione di una spesa di euro 15 milioni per il finanziamento di un programma sperimentale di silvicoltura e forestazione urbana e periurbana nelle Città metropolitane, a valere sulla quota parte dei proventi delle aste delle quote di emissione di CO2 destinata al Ministero della transizione ecologica, rispettivamente per le annualità 2020 e 2021.

Per l'attuazione del programma sperimentale per la forestazione urbana annualità 2020 le Città metropolitane, previo avviso pubblico, sono state invitate a presentare le proposte progettuali entro l'11 marzo 2021 che sono state sottoposte alla valutazione del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico che ha svolto l'istruttoria finalizzata a verificare la potenziale efficacia del progetto nel perseguimento dei principali obiettivi della Strategia nazionale del Verde Urbano.

La valutazione dei progetti per l'annualità 2020 si è conclusa a luglio 2021, con l'invio alla allora Direzione Generale per il patrimonio naturalistico di apposita Delibera relativa alla graduatoria dei progetti presentati e ammessi a finanziamento: n.34 progetti su 49 presentati dalle Città metropolitane.

Pertanto, la Direzione generale competente, preso atto della graduatoria dei progetti presentati dalle Città Metropolitane e ammessi a finanziamento, con decreto 94 del 22 novembre 2021 ha provveduto ad impegnare la somma di € **14.971.260,61** a gravare sulla Missione 18 - Programma 13 - Azione 4 "Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici" - **cap. 7224 PG 01**" Spese per il finanziamento del programma sperimentale per la riforestazione urbana" - E.F. 2021 EPR 2020 e, sempre nel corso del 2021, a valere su detto decreto di impegno, è stata trasferita la somma di € 785.251,02.

Previo un secondo avviso pubblico, scaduto il 20 luglio 2021, le 14 Città Metropolitane, destinatarie dei fondi, hanno presentato al Ministero della transizione ecologica, complessivamente 40 proposte progettuali, che sono state sottoposte alla valutazione del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico che ha predisposto la graduatoria dei 38 progetti su 40 ritenuti ammissibili a finanziamento.

Con decreto 160 del 20 dicembre 2021 la allora Direzione generale competente ha provveduto ad impegnare la somma di € **17.878.478,94** a favore delle Città Metropolitane a gravare sulla Missione 18 - Programma 13 - Azione 4 “Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici” - **cap. 7224 PG 01** “Spese per il finanziamento del programma sperimentale per la riforestazione urbana” - E.F. 2021.

L’ammontare complessivo impegnato dal Mite per il programma sperimentale per la forestazione urbana in attuazione del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141. (c.d. Decreto clima) relativamente alle annualità 2020 e 2021 ammonta ad € **32.849.739,55**.

### **Quesito 2) cronoprogramma progetti**

### **Quesito 4) elenco delle proposte progettuali presentate da ogni Città metropolitana**

Nelle more di acquisire le proposte progettuali relative all’Avviso pubblico del 31 marzo 2022 che le Città Metropolitane sono tenute a far pervenire entro il 30 maggio p.v., si allegano i prospetti a) e b) relativi ai “progetti in essere” avviati con il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 9 ottobre 2020, in attuazione del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, relativamente alle annualità 2020 e 2021 per l’importo complessivo assentito pari ad € **32.849.739,55**.

In detti prospetti sono indicati i progetti delle Città Metropolitane ammessi a finanziamento, la relativa somma assentita e trasferita, la relativa estensione degli ettari interessati dai rimboschimenti e la durata dell’intervento.

### **Quesito 3) eventuali criticità**

Per quanto concerne i progetti avviati con il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 9 ottobre 2020 relativamente al Programma sperimentale per la forestazione urbana annualità 2020 e 2021, sono pervenute numerose richieste di proroga formulate da parte delle Città metropolitane interessate sui singoli progetti ammessi a finanziamento, che hanno portato a un complessivo allungamento dei tempi di inizio dei lavori previsti dallo progetto stesso.

In particolare, sono all’esame del Ministero 24 richieste di proroga dalle città metropolitane su 34 progetti per l’annualità 2020. Anche per l’annualità 2021 sono arrivate, ad oggi, richieste di proroga per 13 progetti, su 38 complessivi.

Le motivazioni a supporto delle richieste di proroga riguardano principalmente la crisi pandemica in corso da COVID-19, le tempistiche connesse al rilascio delle autorizzazioni da parte degli altri enti preposti sul territorio, le procedure per l’avvio dei bandi di gara nonché l’individuazione del periodo migliore per la messa a dimora degli alberi.

### **Quesito 5) nominativo del dirigente competente e indirizzo pec**

Al riguardo, si rappresenta che in forza del vigente Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*”, la Direzione generale per il patrimonio naturalistico è stata sostituita con la Direzione generale patrimonio naturalistico e mare che ne ha quindi assunto le competenze per l’attuazione dell’Investimento M2C4 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano – Investimento 3.1. nonché per il programma sperimentale per la forestazione urbana di cui al decreto-legge n.111 del 14/10/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141

Con D.P.C.M. del 20 gennaio 2022 registrato presso la Corte dei Conti in data 21 febbraio 2022 al n. 237 l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale patrimonio naturalistico e mare (PNM) è stato conferito dott. Oliviero Montanaro.

Il nominativo del Dirigente competente è stato individuato nel Direttore della Divisione III – “*Strategie della biodiversità*” della Direzione generale patrimonio naturalistico e mare (PNM) il Dott. Maurizio Battezzatore reperibile all'indirizzo pec della Direzione generale patrimonio naturalistico e mare: [PNM@pec.mite.gov.it](mailto:PNM@pec.mite.gov.it)

Dr. Oliviero Montanaro  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)